

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLO SPETTACOLO



TITOLO: E' PIU' FACILE CHE UN CANNELLO....

Marca: CINEB

 Metraggio { dichiarato
 accertato

2580

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Il comm. Bacchi, ricco industriale del cuoio, muore in un incidente di auto. Presentatosi di fronte all'Angelo giustiziere, nell'al di là, viene condannato all'Inferno. Ribellatosi a tale decisione, da lui ritenuta ingiusta dopo un lungo dibattito riesce a ottenere dall'Angelo altre dodici ore di vita per salvarsi l'anima. Nel congedarlo per la breve pausa, l'Angelo indica in Amedeo Santini l'uomo che egli, fra tutti gli altri, ha reso più infelice sulla terra: a lui Bacchi dovrà arrecare felicità nel giro di dodici ore. Ritornato sulla terra, Bacchi ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ che non conosce neanche di nome Santini, si adopera in tutte le maniere per ritrovare l'uomo. Ritrovato dopo fortunate circostanze, sa da lui che l'infelicità di cui ha parlato l'Angelo era dovuta al fatto che il Santini aveva tentato il suicidio in seguito a varie disgrazie causate da una scarpa che non aveva potuto ritirare dal ciabattino per un improvviso aumento di prezzi del cuoio determinato dal Monopolio del cuoio stesso che Bacchi aveva concluso in quei giorni, con un brillante contratto con gli americani. Far felice Santini è cosa difficile: ma alla fine Bacchi vi riesce comprandogli una ricchissima villa che il Santini aveva sempre sognato durante la sua vita. Quando la felicità sembra essere arrivata al suo culmine massimo, e quindi Bacchi ritiene di essersi assicurata la vita eterna, una circostanza nuova fa ritornare le cose al punto di partenza: il Santini, ora ricco e reso fanatico dal nuovo benessere, pretende che la sua nipote sposi un duca al posto del vero fidanzato, un giovane stagnaro. Bacchi, pochi minuti prima che scadano le dodici ore, si ritrova in mezzo alla più violenta confusione. Sul primo momento dà ragione di nuovo a Santini tentando di persuadere la nipote a sposare il duca: ma poi vista la grossa ingiustizia di cui si renderebbe mallevadore, con un improvviso risvolto caccia fuori il duca, fa ritrovare i due giovani innamorati vicini a cui lascia tutte le sostanze che aveva in precedenza regalato a Santini. In questo preciso momento Bacchi "rimuore". Presentatosi al cospetto dell'Angelo, ormai sicuro dell'Inferno per non aver portato a compimento la sua missione, sa dall'Angelo che proprio all'ultimo istante, quando ha fatto felici i due giovani, si è conquistata la salvezza eterna.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3987, quale duplicato del nulla-osta concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
 AL CONTRIBUTO DEL 10% ED AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8%
 (1° 2° ed ultimo comma dell'art. 11 della legge 29-12-1949, n° 950)

Roma, li

20 OTT. 1950

P. IL DIRETTORE GENERALE

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO